Anno 12 - Numero 2 Maggio 2006 Copia distribuita omaggio alle famiglie

Redazione:
Piazza Marconi, 4
25060 Polaveno (BS)
Telefono 030/8940955
Telefax 030/84109
Sede Comunale
Stampato in Proprio

Responsabile di Redazione:
Belleri Enrico

Direttore Responsabile:
Aristide Peli

Autorizzazione:
del Tribunale
di Brescia n. 56/95
dell'11 dicembre 1995
Pubblicità inf. al 50%

POLAVENO INFORMA

L'Amministrazione Comunale di Polaveno ha dimostrato di essere ancora una volta all'altezza del mandato che le è stato assegnato: come promesso prima delle elezioni, è riuscita in meno di due anni a portare finalmente la connessione a banda larga (Adsl), anche nel nostro Comune; andando a soddisfare le numerose richieste dei privati cittadini, ma soprattutto le esigenze tecnologiche delle Aziende che hanno sede nel nostro territorio.

Sempre in tema di fatti e soluzioni concrete, in questa edizione del Comune Informa, sotto la voce "lavori pubblici", ci sono le principali opere che hanno caratterizzato l'inizio del 2006, e quelle in fase di appalto e/o inizio lavori.

Il progetto di ampliamento del cimitero di S.Giovanni, seguito scrupolosamente e con passione dall'assessore competente, la quale ha voluto rimarcare l'importanza e l'urgenza di tale opera per la frazione di S.Giovanni, per poi dedicarsi al piano di sistemazione del cimitero di Polaveno, previsto per il 2008.

Il tratto di fognatura "Fondi", attualmente in fase di appalto, riguarda la realizzazione del tratto di fognatura di collegamento tra la località "Duche" di S. Giovanni e la stazione di sollevamento del collettore intercomunale.

Per quanto riguarda il nuovo ingresso per la località Faito, terminato nei primi mesi di quest'anno, opera di grande importanza, che, rispetto alla situazione precedente, conferisce più fluidità al traffico veicolare in transito, garantendo una maggiore sicurezza.

Altro intervento fondamentale è stata la sistemazione della frana in via Cortivazzo, usando materiali ecocompatibili siamo riusciti a ridefinire la zona interessata trovando una simbiosi con l'ambiente circostante.

Infine, e non ultimo per ordine di importanza, possiamo sostenere con orgoglio che sono terminati i lavori di riqualificazione della Valle di Saino, stiamo aspettando solo l'arrivo dei cartelli per poter effettuare l'inaugurazione ufficiale. Come si può vedere dalle foto a pag.7, sono stati molti gli interventi significativi: dal recupero delle "loere" alla costruzione del "poiat", per proseguire con la sistemazione del sentiero esistente e riassetto della zona dove sgorga l'acqua.

Come potete vedere dal Calendario Eventi, quest'anno ci attende una stagione ricca di manifestazioni, dove voglio sottolineare in particolare la prima edizione della Sagra del Casoncello che si terrà presso la frazione di Gombio: per concludere il progetto, iniziato due anni fa, di riscoperta e promozione delle tradizioni locali.

Altra manifestazione di rilievo, è la giornata per la vita Trofeo A.I.D.O Monica Giovanelli - Gran Premio Annalisa Gnutti, con l'arrivo della gara di regolarità per auto storiche a Polaveno.

Fabio Peli

SOMMARIO

Cimitero di S.Giovanni 2-3
Fognatura Fondi 4
Ingresso Faito 5
Frana Gombio 6
Valle Saino 7
Bilancio 8
Influenza aviaria 9-10
Regolamento capanni 10-11
Bando capanni 12
Agenda 21 13
Sagra del Casoncello 13
Sagra del casoncello 13-14
Calendario eventi 14
Asm 15

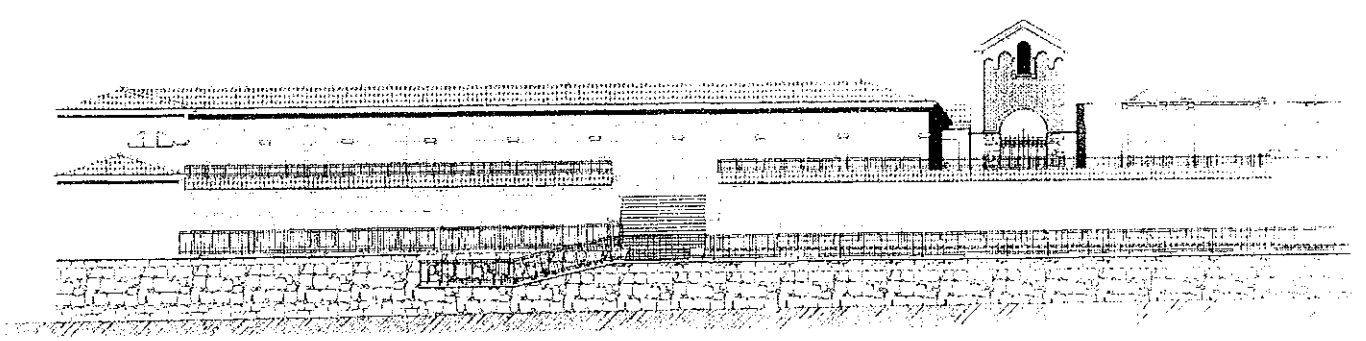
Lavori Pubblici

Lavori Pubblici

Ampliamento cimitero di S.Giovanni previsto nel programma Investimenti 2006-2008

L'intervento consiste sostanzialmente nella demolizione del muro di sostegno tra i due livelli; nell'eliminazione della scala di accesso e dell'ingresso secondario sul lato della strada provinciale, con tamponamento con muro in pietra come quello esistente; nell'eliminazione di una delle scale di collegamento tra i due livelli; nella realizzazione di muro di contenimento con sovrastante soletta e antistante pensilina di copertura; nella posa di 126 nuovi loculi e di 60 ossari prefabbricati.
L'opera d'intervento prevede inoltre la realizzazione di rampa di accesso con relativi piani di sosta per il transito di portatori di handicap secondo le disposizioni e le norme della Legge 13/89.
L'opera si rende necessaria in quanto il fabbisogno odierno dei loculi è in aumento, pertanto c'è l'esigenza di incrementarli come pure gli ossari dove devono essere riposte le salme dopo un certo periodo di sepoltura.
La soluzione progettuale presentata è la più opportuna, in quanto un possibile ampliamento esterno comporterebbe l'esproprio di proprietà private, ed inoltre ci sarebbero notevoli costi di realizzo dovuti soprattutto all'enorme sbancamento del terreno in pendio.
Il dimensionamento e la quantità di loculi e ossari è stato valutato sulla base della percentuale di decessi avvenuti negli ultimi 10 anni ed in previsione dei prossimi 20-25 anni.
Il progetto è studiato in maniera tale da creare zone di tumulazione sotto terra per circa 20 defunti nella parte del cimitero al primo livello sul fronte strada provinciale, lasciando aree a verde e realizzando nuove pavimentazioni per passaggio delle persone.
Per la realizzazione di detto ampliamento sono necessarie le seguenti opere:

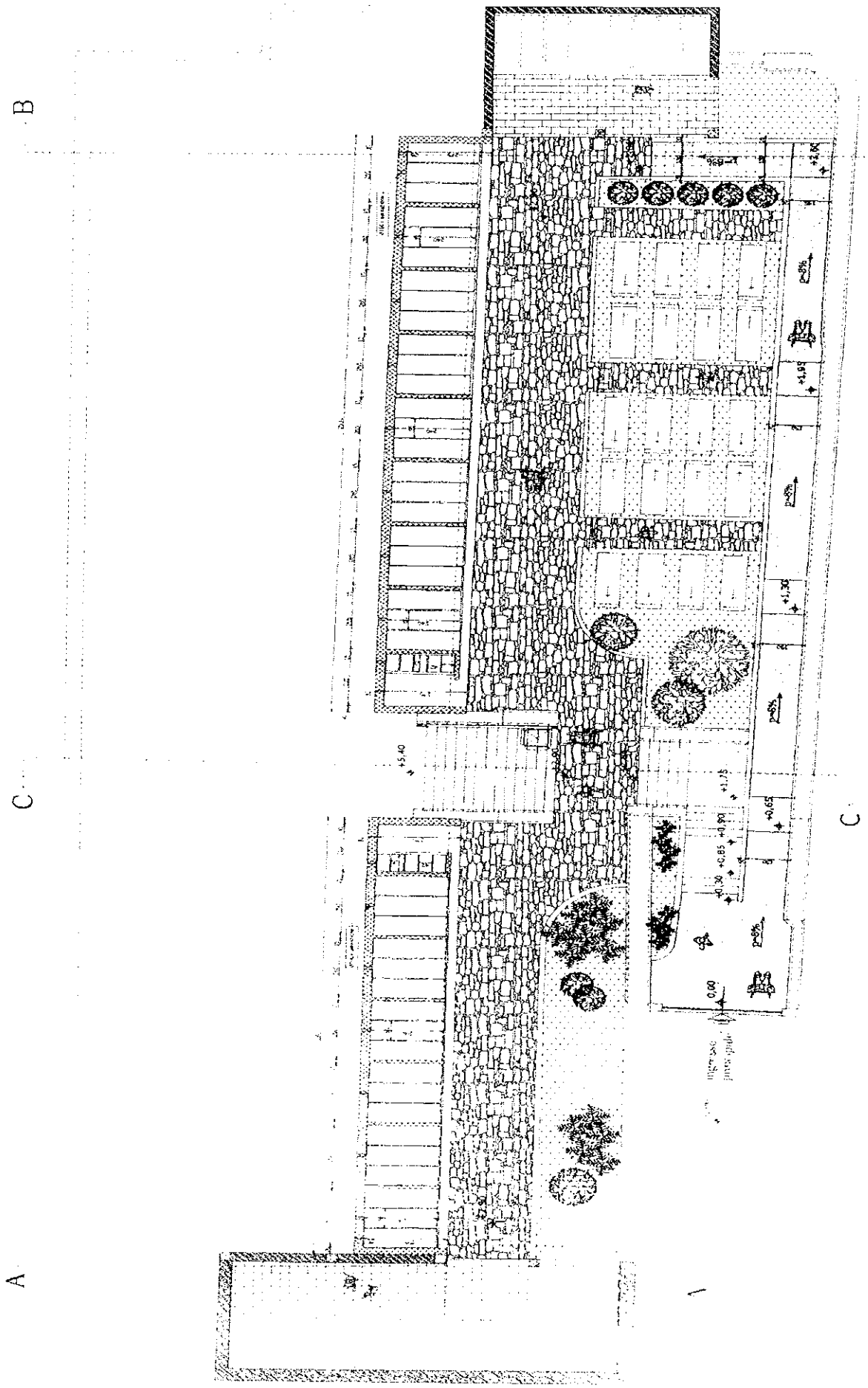
- Demolizione di opere in c.a.
- Demolizione di murature in pietrame.
- Demolizione di rampe scale e pianerottoli.
- Demolizione di sottofondi in csl.
- Scorticamento dello strato vegetale del terreno.
- Scavo di sbancamento e/o riporto del terreno dello scavo stesso per raggiungere la quota necessaria di progetto.



PROSPETTO NORD

Lavori Pubblici

Lavori Pubblici



PLANIMETRIA NUOVO INTERVENTO

Lavori Pubblici

Lavori Pubblici

Fognatura "Fondi" *(opera in fase di appalto)*

Premessa

Nell'ambito della convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Polaveno e ASM Brescia S.p.A. per la gestione del servizio di fognatura comunale, Aprica Studi Srl è stata incaricata di predisporre il progetto definitivo per la realizzazione del tratto di fognatura di collegamento tra la località "Duche" di S. Giovanni di Polaveno e la stazione di sollevamento del collettore intercomunale, così come previsto dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque.
Attraverso tale stazione di sollevamento sarà possibile immettere i reflui raccolti nel territorio comunale di Polaveno nella fognatura comunale di Sarezzo, in via Seradello, e successivamente nel collettore intercomunale della Valle Trompia, per poi confluire al depuratore intercomunale di Verziano (Brescia), conseguendo in tal modo notevoli benefici sia sotto il punto di vista igienico che ambientale.
Il tracciato di progetto del collegamento alla stazione ha inizio in via Europa in località Duche, in corrispondenza dell'attuale scarico nel fosso S. Giovanni.
Onde limitare le portate convogliate presso la stazione di sollevamento, prevista la realizzazione di un manufatto separatore in corrispondenza dell'inizio del nuovo collegamento, coincidente con la parte terminale dell'attuale sistema fognario di S. Giovanni dove confluiscono alcuni tronchi dell'attuale rete fognaria.
Il manufatto separatore avrà la funzione di sfiorare nel fosso S. Giovanni le acque meteoriche in eccesso rispetto al grado minimo di diluizione previsto dalla normativa vigente e consente il convogliamento alla stazione di sollevamento di tutte le portate che, secondo la normativa, necessitano di depurazione.

Difesa idraulica dell'alveo del fosso S. Giovanni

Si prevede un risezionamento del fosso S. Giovanni, a valle della sezione fluviale presso il manufatto separatore per circa 1.5 m, con la realizzazione di opere di difesa idraulica in alveo al fosso mediante la fornitura e posa di pietrame ciclopico intasato in calcestruzzo.
Queste opere hanno lo scopo di evitare dannose erosioni dell'alveo conseguenti allo scarico, da parte del manufatto separatore, di consistenti portate in tempo di pioggia.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto prevede i seguenti interventi:

- Realizzazione di un nuovo manufatto separatore in corrispondenza dell'attuale scarico fognario nel fosso di S. Giovanni; le acque meteoriche sfiorate sono quelle considerate eccedenti al grado minimo di diluizione previsto dalla normativa vigente. Questo manufatto consente anche di raccogliere i contributi dei vari condotti fognari che vi affluiscono e di avviare, in tempo asciutto, le acque nere alla stazione di sollevamento.

- Realizzazione di condotte fognarie a gravità per il collegamento tra il manufatto separatore e la stazione di sollevamento.

- Esecuzione di opere di difesa idraulica in alveo al fosso S. Giovanni in corrispondenza del punto in cui il manufatto separatore vi sfiora le acque meteoriche in eccesso.

- Realizzazione di pozzetti di ispezione necessari al corretto funzionamento delle condotte di collegamento ed alla sua manutenzione.

- Realizzazione dell'attraversamento in sovrappasso del torrente Gombiera e collegamento alla stazione di sollevamento.

Lavori Pubblici

Lavori Pubblici

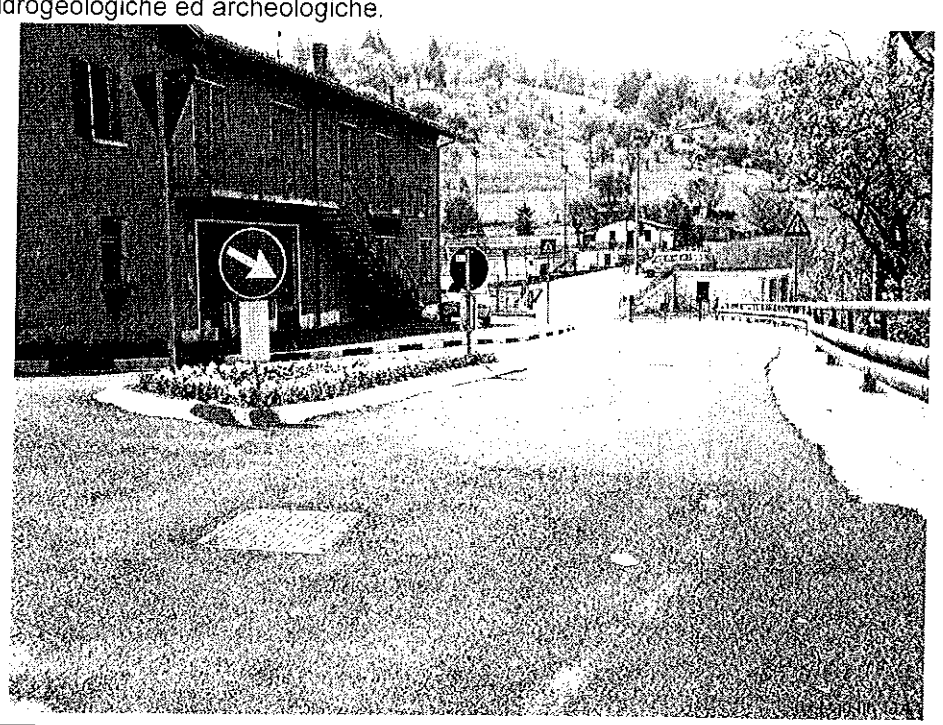
Ingresso Faito: *opera realizzata nei primi mesi del 2006*

La realizzazione dell'opera in progetto, per la costruzione di un nuovo tratto di raccordo con la via comunale Faito nella frazione S.Giovanni in Comune di Polaveno, rientra nel programma dell'elenco annuale 2004 avviato dall'Amministrazione Provinciale di Brescia, relativo alla manutenzione straordinaria delle strade montane che, prevede interventi strutturali e di adeguamento a beneficio di una maggiore sicurezza della circolazione.
La scelta progettuale, ha come obbiettivo, la costruzione di un nuovo tratto di raccordo (alla progr.va Km 19+900 lato sx), tra la sede stradale della S.P n.10 "Brescia-Gussago-Polaveno", con la Via Comunale denominata Faito in località S.Giovanni di Polaveno il cui accesso risulta particolarmente stretto e disagevole.
Il nuovo raccordo sarà realizzato mediante la demolizione con ricostruzione di muri di sostegno in pietrame, sistemazione a verde, nonché, la realizzazione della piattaforma stradale per la larghezza di ml. 5,00 ed uno sviluppo di circa ml. 90 così, come previsti dallo strumento urbanistico vigente nel Comune di Polaveno. E' altresì prevista la posa in opera di guard rail e lo spostamento di alcuni pali esistenti di illuminazione pubblica.
Il nuovo raccordo stradale, rispetto alla situazione esistente conferisce, più fluidità al traffico veicolare in transito, con funzione di elemento di maggiore moderazione e sicurezza.
Sul territorio provinciale, sono state realizzate ed adeguate parecchie tratte di strade provinciali con analogie similari, ottenendo risultati eccellenti.

I lavori previsti si riassumono in:

- Scarifichi e fresature di pavimentazioni bitumose esistenti per ottenere la risagomatura della sede stradale con le pendenze necessarie allo scolo delle acque meteoriche.
- Scavi di sbancamento nelle zone delle aiuole da trasformare in sede stradale con formazione di rilevato stradale per uno spessore di cm. 60 minimo.
- Demolizione con ricostruzione di murature a secco ed in C.A.
- La sovrastruttura stradale del nuovo raccordo con massicciata in materiale stabilizzato per uno spessore di cm. 25, pavimentazioni bitumose con strato base da cm. 10, binder da cm. 5 e tappeto d'usura da cm. 3.
- La formazione di nuove caditoie stradali sifonate con griglia in ghisa carrabile tipo C/400.
- Plinti, tubazioni, pozzetti per le linee pali illuminazione pubblica.
- Il riposizionamento dei chiusini esistenti nel rispetto delle nuove quote.
- La sistemazione a verde delle scarpate.
- La segnaletica verticale ed orizzontale.

I lavori da eseguire rientrano nella normativa realizzazione d'opera stradale di rifacimento e manutenzione dell'esistente e la loro esecuzione non comporta la necessità di eseguire studi di prefattibilità ambientale, indagini preliminari, geologiche, idrogeologiche ed archeologiche.



Lavori Pubblici

Lavori Pubblici

Frana Gombio in via Cortivazzo:
opera realizzata nei primi mesi del 2006

L'intervento prevede il consolidamento del fronte franoso con la realizzazione di viminate o graticciate e palificate in legno, con il successivo rinverdimento delle scarpate ed il deflusso delle acque con cabalette di scolo.
La funzione dei pali in castagno, posti sulla sommità della frana è quella di impedire l'allargamento verso monte, mentre quelli posti sul pendio di consolidare il terreno argilloso.
I pali avranno un interasse di circa 30 cm, profondità di
4 –5 metri, diametro 25 cm; la lunghezza del fronte interessato dalla palificazione è di circa 150 metri.
Le graticciate, hanno lo scopo, limitato nel tempo data la loro scarsa durata, di consentire un sufficiente consolidamento naturale al terreno che costituisce il pendio e di impedire, nella fase di rinverdimento, la formazione di nuovi fenomeni di erosione superficiale.
La profondità di infissione dei paletti delle graticciate sarà di circa 0,50 - 0,80 metri, con sporgenza sul terreno di 20 - 30 cm.
Il rinverdimento potrà avvenire in modo tradizionale o potrà, essere accelerato mediante il "procedimento nero - verde": si stenderà, sulla scarpata da rinverdire, uno strato continuo di paglia, tenuta ferma mediante paletti infissi nel terreno e collegati fra loro da fibre deteriorabili, in moda che gli eventi meteorici, in particolare il vento, non possono smuoverla.
Si procederà poi alla semina, sopra il letto di paglia, di un miscuglio di semi la cui scelta andrà fatta tenendo conto del tipo di terreno e delle caratteristiche climatiche della zona.
Contemporaneamente si procederà alla fertilizzazione con concime chimico.
Sopra la paglia verrà quindi steso, mediante spruzzatori, un sottile strato di emulsione bitumosa integrata con prodotti ormonici vegetali.
La funzione dell'emulsione è quella di fissare la paglia, impedire l'asportazione del seme, trattenere l'umidità nel terreno e aumentare l'assorbimento del calore.
Al fine di raccogliere e drenare tutte le acque superficiali che si riversano sul declivio del terreno, si propone l'esecuzione di canali di scolo (n° 5 canalette) lungo il pendio del canale di scarico verso un pozzetto trasversale grigliato a tutta la larghezza della strada di via Cortivazzo, dove le acque verranno defluite tramite tubo interrato nel torrente Gombiera.
Le superficie complessiva dell'area oggetto d'intervento è di circa m² 4500, mentre quella di maggiore dissesto è di circa m² 2100.

Lavori Pubblici

Lavori Pubblici

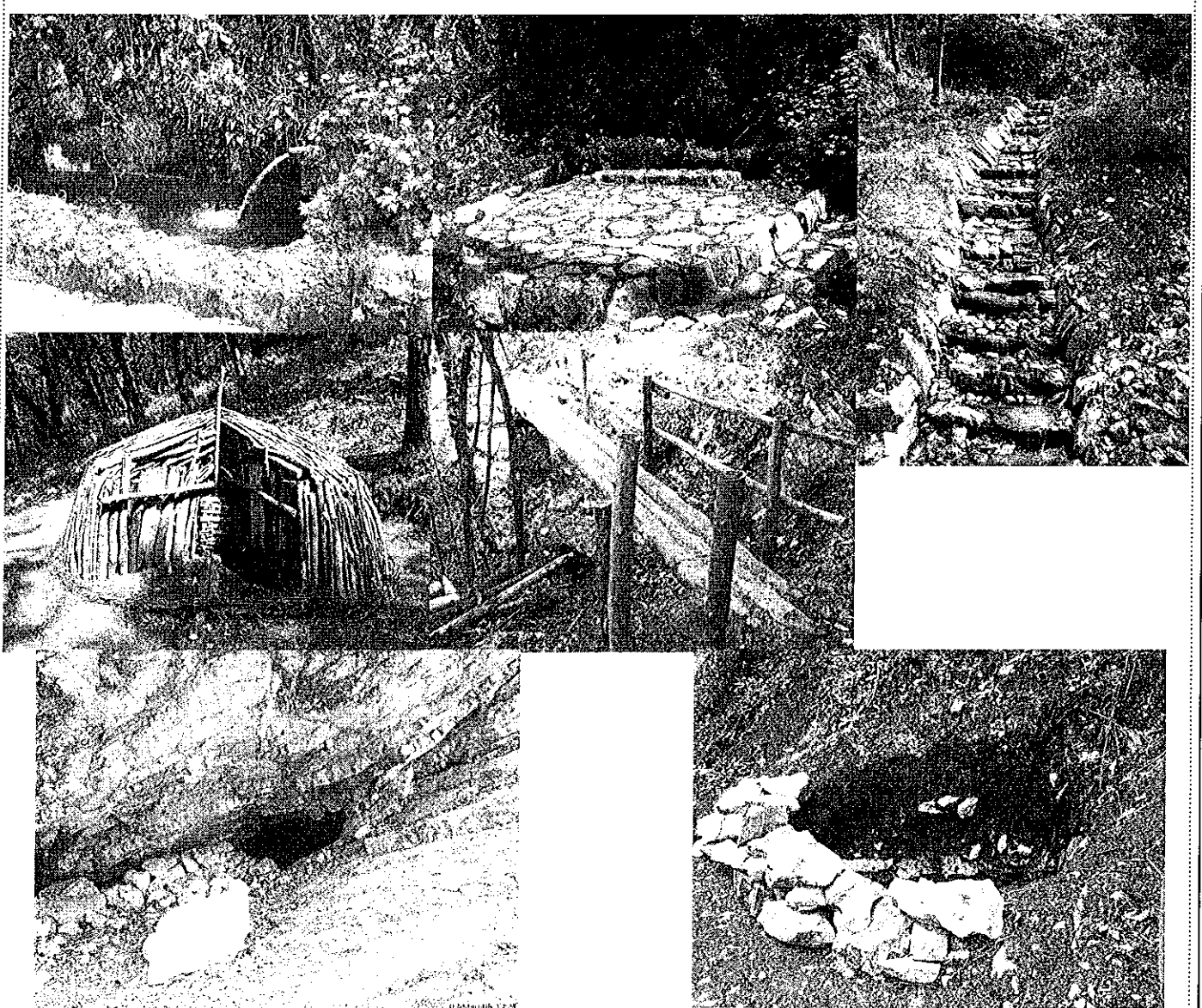
Riqualificazione Valle dei Lupi, nella Valle di Saino in fase di realizzazione.

Descrizione dell'intervento

- Manutenzione del sentiero esistente mediante taglio della vegetazione che ostacola il passaggio pedonale e allargamento ove necessario del piano di calpestio.
- Realizzazione di una passerella pedonale in corrispondenza di un attraversamento pericoloso.
- Realizzazione di una idonea segnaletica verticale in corrispondenza emergenze naturalistiche più significative. Rimozione di eventuali ostacoli e massi pericolanti.
- Regimazione localizzata delle acque superficiali.
- Realizzazione di aia carbonile con "poiat" e le infrastrutture accessorie.
- Realizzazione di area di sosta in zona paesaggisticamente significativa.
- Recupero delle "loere" esistenti e sistemazione dell'accesso a una grotta.
- Predisposizione di opuscolo informativo.

Fattibilità dell'intervento

Non sussistono vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di altra natura che interferiscono sulle aree interessate dall'intervento che, consistendo in una manutenzione di modestissima entità, non è assolutamente modificativo dello stato dei luoghi.



Bilancio

Bilancio

RELAZIONE PROGRAMMATICA INVESTIMENTI TRIENNIO 2006-2008

La realizzazione delle opere programmate è subordinata all'acquisizione del previsto finanziamento

ACQUISTO ATTREZZATURE

Nel 2006 con una spesa di € 20.000 si acquistano le attrezzature per la nuova scuola elementare.

OPERE STRADALI:

E' prevista l'asfaltatura nel 2007 di alcuni tratti della strada comunale di Castignidolo a Polaveno per un importo di € 20.000. E' prevista l'asfaltatura nel 2008 di alcuni tratti della strada comunale di Zoadello per un importo di €. 20.000.

REALIZZAZIONE PARCHEGGI

Nel 2006 è prevista la realizzazione del parcheggio a fianco del campo sportivo di San Giovanni per un importo di € 88.000. Nel 2007 è prevista la realizzazione del parcheggio al cimitero di S. Giovanni per un importo di €. 71.000.

OPERE CIMITERIALI:

Nel 2006 con € 296.000 si realizzeranno loculi, ossari e uno scivolo per abbattimento barriere architettoniche nel cimitero di San Giovanni, nel 2008 per un importo di € 163.000 si realizzano opere per la sistemazione dell'ala dove sono posizionate le tombe di famiglia con rifacimento dei vialetti nel cimitero di Polaveno

FONDO MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO:

Previsto per Legge, e quantificato in € 6.000 annui per il triennio, sarà erogato alle parrocchie che ne faranno richiesta entro i termini previsti.

STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI:

Nel triennio 2006 - 2008 con una spesa di € 22.000 si effettueranno lavori di manutenzioni sulle strade agrosilvopastorali; Beltramelli-Magazzo, Colmi-S. Maria

ESTENDIMENTO FOGNATURA:

Nel 2006 con una spesa di € 294.000 si effettuerà il collegamento tra Via Martini – fognatura Via Artigiani – Fondi a San Giovanni.

REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSE IN VIA OMBRIONE

Nel 2006 con una spesa di € 102.000 si realizzeranno cinque autorimesse in via Ombrione.

AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel triennio 2006 - 2008 con una spesa di € 10.000 annui si provvederà all'estendimento dei punti luce in Via Martini e Via Cortivazzo, Via Faito.

PULIZIA TORRENTE GOMBIERA

Nel 2006 con una spesa di € 67.000 si provvederà alla pulizia di un tratto del torrente Gombiera. Nel 2007 e nel 2008 con una spesa di € 22.000 annui si provvederà alla pulizia di due tratti del torrente Gombiera.

PULIZIA BOSCO

Nel triennio 2006 - 2008 con una spesa di € 19.000 annui si provvederà alla pulizia di alcune aree del bosco di proprietà comunale.

OPERE STRADALI INTERCOMUNALI

Nel 2006 con una spesa di € 40.000 si realizzano opere per la messa in sicurezza della strada Polaveno-Nistisino l'opera è realizzata dalla Comunità Montana.

ACQUISIZIONE CON RELATIVI ATTI DI AREE

Nel 2006 con una spesa di € 30.000 e € 20.000 nel 2007 si acquisiscono le aree con relativi atti e frazionamenti per la realizzazione delle opere programmate.

Influenza aviaria

Influenza aviaria

Decreto direzione generale sanità
N. 2492 del 08/03/2006

oggetto: ***urgenti misure di polizia veterinaria contro l'influenza aviaria da adottare in Regione Lombardia.***

Il Dirigente della Struttura
Programmazione veterinaria e rapporti internazionali

DECRETA

1. di rendere obbligatorie in tutta la Regione Lombardia, ai fini della prevenzione dell'influenza aviaria, le disposizioni sanitarie contenute negli Allegati 1 e 2 al presente decreto, che costituiscono parte integrante dello stesso;
2. di incaricare i Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle AA.SS.LL di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni lombardi;
3. di incaricare i Sindaci dei Comuni lombardi di:

   a) notificare ai proprietari degli allevamenti familiari (rurali) le disposizioni sanitarie contenute nell'Allegato 1;
   b) comunicare ai Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle AA.SS.LL. l'elenco degli allevamenti familiari (rurali) ai quali sono state notificate le disposizioni sanitarie contenute nell'Allegato 1.

ALLEGATO 1

Norme di biosicurezza negli allevamenti avicoli all'aperto

1. In tutti gli allevamenti avicoli all'aperto sia di tipo industriale che familiare (rurale) devono essere evitati, per quanto possibile, i contatti tra volatili domestici e avifauna selvatica.
A tal fine devono essere messe in atto gli interventi ritenuti più idonei ed in particolare:

- il pollame deve essere allevato in luoghi chiusi evitandone l'uscita all'aperto oppure, se ciò non fosse realizzabile, le aree all'aperto devono essere munite di un'adeguata protezione che impedisca agli uccelli selvatici di entrare all'interno e contaminare alimento e acqua di bevanda;
- le aree di alimentazione e abbeverata devono essere protette da idonea copertura;
- il pollame non deve essere abbeverato con acqua proveniente dai serbatoi di superficie.

2. Negli allevamenti avicoli familiari (rurali) all'aperto, gli interventi di cui al punto 1 devono essere realizzati entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento. In caso contrario il proprietario deve procedere allo svuotamento dell'allevamento.

3. Negli allevamenti avicoli industriali all'aperto, i Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle AA.SS.LL., in base alla valutazione del rischio e per motivi di benessere animale, possono, dandone comunicazione alla Regione, concedere una deroga a quanto previsto al precedente punto 1 a condizione che:

- I volatili allevati siano comunque confinati in uno spazio recintato;
- L'acqua di superficie non sia utilizzata per l'alimentazione animale;
- I Servizi Veterinari delle AA.SS.LL effettuino:

  a) periodici sopralluoghi, ponendo particolare attenzione alla presenza di forme cliniche riferibili all'influenza aviaria;
  b) un prelievo sierologico e tampone tracheale, poool di feci negli anatidi, con cadenza quindicinale, in almeno 10 animali/ allevamento per l'effettuazione degli accertamenti diagnostici nei confronti dell'influenza aviaria.

4. I Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle AA.SS.LL. verificano la corretta applicazione delle norme di biosicurezza, prioritariamente negli allevamenti avicoli all'aperto a maggior rischio sanitario come di seguito specificato.

Allevamenti avicoli all'aperto a maggior rischio sanitario

1. Allevamenti industriali all'aperto:

   - all'interno della Zona di Vaccinazione di Emergenza (ZVE) → tutti quelli presenti;
   - fuori dalla ZVE → solo quelli che allevano anche anatidi o che comunque si trovano nelle vicinanza (1 km) di aree umide caratterizzate dalla presenza, non occasionale, di uccelli migratori, in particolar uccelli acquatici.

Allevamenti rurali all'aperto:

- annessi ad aziende di tipo agrituristico e che allevano anatidi;
- sede di focolaio dal 1999 ad oggi o presenti nel raggio di 1 km attorno ai focolari di IA verificatisi negli ultimi 12 mesi;
- che allevano anatidi e presenti nel raggio di 10 km attorno a focolai di IA verificatisi negli u,timi 12 mesi;

Bando capanni

Bando capanni

ASTA PUBBLICA FITTANZA APPOSTAMENTI FISSI DA CACCIA

Si avvisa la popolazione che venerdì 10 marzo 2006 alle ore 20,00 nella sala Consiliare presso il Municipio di Polaveno si terrà una pubblica asta per la fittanza degli appostamenti fissi da caccia di proprietà comunale, per il novennio 2006/2007 – 2014/2015.
Le norme che regolano sia l'asta che la fittanza sono quelle previste nella delibera consiliare n. 8 del 21 febbraio 2006 e relativo regolamento che qui si intendono integralmente riportate.
Saranno oggetto d'asta e fittanza i sottoriportato appostamenti fissi da caccia.
L'asta sarà tenuta con il metodo del pubblico banditore ai sensi dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed il prezzo base d'asta varia da **€. 80** per gli appostamenti fissi privi di deposito separato dal capanno ad **€. 130** per quelli dotati di deposito separato dal capanno come nell'elenco sottoriportato.
Ogni offerta minima di rilancio in aumento sul prezzo, deve essere di **€. 10,00**.
Ogni appostamento è posto all'asta singolarmente mediante sorteggio da effettuarsi in sede d'asta ;
All'asta potranno partecipare tutti i cacciatori residenti nel Comune di Polaveno, in regola con la licenza di caccia che dovrà essere esibita prima dell'asta.
Se al termine dell'asta riservata ai soli residenti nel Comune di Polaveno vi fossero ancora degli appostamenti fissi da caccia liberi fra quelli di cui all'allegato elenco, si procederà immediatamente ad una nuova asta pubblica aperta a tutti i cacciatori, anche di altri Comuni, purché in regola con la licenza di caccia.
Si invitano gli interessati a visionare sul posto gli appostamenti fissi da caccia, in quanto una volta assegnati non si accettano reclami di qualsiasi genere.

	LOCALITA'	PRESENZA /ASSENZA DI DEPOSITO	PREZZO BASE D'ASTA	PREZZO FINALE D'ASTA
1	ALMANA	Senza deposito	€. 80,00	€ 3000,00
2	ALMANA SOPRA	Senza deposito	€. 80,00	€ 350,00
3	BIA PIANA	Con deposito	€. 130,00	€ 130,00
4	BERTUZZO BERLINI	Con deposito	€. 130,00	€ 300,00
5	CADELA	Con deposito	€. 130,00	€ 230,00
6	COLMET	Senza deposito	€. 80,00	€ 100,00
7	CORNA BIANCA	Con deposito	€. 130,00	€ 310,00
8	CORNA DEL LUME	Senza deposito	€. 80,00	€ 80,00
9	CORNA TORRICELLA	Con deposito	€. 130,00	€ 130,00
10	COSTA COLMI	Senza deposito	€. 80,00	€ 80,00
11	DOSSO BERLINI	Con deposito	€. 130,00	€ 400,00
12	DOSSO DEL FIL	Senza deposito	€. 80,00	€ 0
13	DOSSO DELLE SLASSE	Con deposito	€. 130,00	€ 540,00
14	COLMI - CAPUSSO	Senza deposito	€. 80,00	€ 1370,00
15	DOSSO PIANAZZE	Senza deposito	€. 80,00	€ 80,00
16	MONTE PIEZZONE	Con deposito	€. 130,00	€ 0
17	MURERA DEI BERLINI	Senza deposito	€. 80,00	€ 80,00
18	OLTA DE LA BIA	Con deposito	€. 130,00	€ 410,00
19	POZZA BERLINI	Senza deposito	€. 80,00	€ 810,00
20	POZZA NUOVA	Con deposito	€. 130,00	€ 130,00
21	RAL DEL MOC	Con deposito	€. 130,00	€ 130,00
22	S. MARIA (CASTELLINA)	Con deposito	€. 130,00	€ 480,00
23	SENTIERO PIANO	Con deposito	€. 130,00	€ 660,00
24	TESA DE LA CORNA	Con deposito	€. 130,00	€ 1000,00
25	VALLE DI SAVINO	Senza deposito	€. 80,00	€ 80,00
26	VALZELLA	Senza deposito	€. 80,00	€ 80,00

Polaveno, 23 febbraio 2006

Agenda 21

Il progetto di analisi di sostenibilità territoriale del basso Sebino occidentale.

Il progetto rappresenta una sperimentazione pilota di analisi dello stato ambientale, della dinamica territoriale e del potenziale di sviluppo dell'area che comprende i Comuni di Iseo, Cortefranca, Sultano, Provaglio di Iseo, Polaveno, Sale Marasino e Marone. L'area, che si colloca tra il margine della fascia produttiva agricola e industriale bresciana e l'inizio della zona montana, è caratterizzata dal graduale diradarsi del tessuto urbanizzato di pianura che lascia posto progressivamente alle produzioni viti-vinicole della Franciacorta e a spazi ad elevata valenza naturalistica ambientale determinata dalla presenza del lago, contornato da uno splendido anfiteatro di boschi e pascoli naturali, ma anche da elementi naturalistici specifici da tutelare quali le torbiere e i loro dintorni. Contribuiscono a rivalutare la zona anche le potenziali dinamiche economiche determinate dalla posizione strategica dell'area, che funge da collegamento tra Valle Canonica e la Pianura.
Tale sperimentazione si inserisce nel già attivo processo di Agenda 21 Locale che ha definito tra gli obiettivi principali la valorizzazione e tutela dell'ambiente e il potenziamento del sistema locale turistico e produttivo, al fine di promuovere successivamente una certificazione territoriale d'area.
L'attivazione del progetto è coincisa con la conclusione della Relazione sullo stato dell'Ambiente dalla quale sono scaturite diverse analisi sia ambientali che economiche. Le attività del progetto hanno quindi riguardato in primo luogo l'analisi e l'approfondimento dei risultati quali-quantitativi emersi dalla Relazione sullo stato dell'Ambiente ma soprattutto la georeferenziazione di tali analisi e la successiva elaborazione di ulteriori approfondimenti territoriali, al fine di meglio contestualizzare le diverse peculiarità, criticità e potenzialità dell'area.
Agenda 21 Locale rappresenta uno strumento che, se adeguatamente implementato, può sviluppare un concreto percorso operativo grazie al quale realizzare azioni sostenibili sia nella gestione dell'Ente Locale sia nella pianificazione del territorio mediante il coinvolgimento di diversi attori, in un'ottica di integrazione delle componenti ambientali, economiche e sociali.
Il progetto intende considerare i diversi strumenti di pianificazione e programmazione territoriali vigenti a livello regionale, provinciale e comunale al fine di rappresentare in forma georeferenziata la struttura territoriale esistante e proporre nuove possibilità di indirizzo, in un'ottica di sostenibilità e considerando l'obbiettivo di certificazione territoriale d'area.

Servizi Sociali

L'arte di comunicare

E' iniziato con il primo appuntamento mercoledì 26 aprile il progetto "l'Arte di Comunicare". Un percorso di formazione per genitori che si svolgerà con una serie di incontri sulla comunicazione, che permette di vivere le relazioni familiari, in particolare con i figli, in modo soddisfacente e positivo. Il corso alternerà sessioni di laboratori con sessioni teoriche.
Il progetto nasce da una stretta collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, le Parrocchie e gli operatori di Grillo on the Road.
Sono stati necessari una serie di incontri tra le istituzioni per individuare i bisogni e costruire un progetto con tematiche che potessero coinvolgere con un certo interesse.
La scelta è stata di iniziare il percorso con i genitori, ma il lavoro continuerà coinvolgendo soprattutto i ragazzi con eventi formativi-educativi, e animativi-aggregativi.
Un progetto quindi da continuare insieme, con l'augurio che lo stesso possa rispondere ai bisogni e dare buoni risultati.

Sagra del casoncello

Da venerdì 30 giugno fino a domenica 2 luglio è di scena la 1° Sagra del Casoncello, presso la frazione di Gombio: in questo piccolo Borgo, pochi abitanti, che però si distinguono per dinamicità e impegno, daranno vita, con mani esperte di donne volontarie, al Casoncello di Gombio....gradito e gustato da palati raffinati nella più stretta tradizione bresciana, che l'Amministrazione Comunale vuole riscoprire e valorizzare.

Manifestazione patrocinata dal Comune di Polaveno in collaborazione con le associazioni ed il volontariato presente sul territorio.

Un'iniziativa che racchiude in se elementi culturali, culinari e musicali.

"Festa dei Casonsei" direbbe Charlie Cinelli e la sua Band, che aprirà la Sagra Venerdì, con una serata pensata per i giovani, ai quali si vuole far riscoprire l'utilità di mantenere viva la tradizione locale.

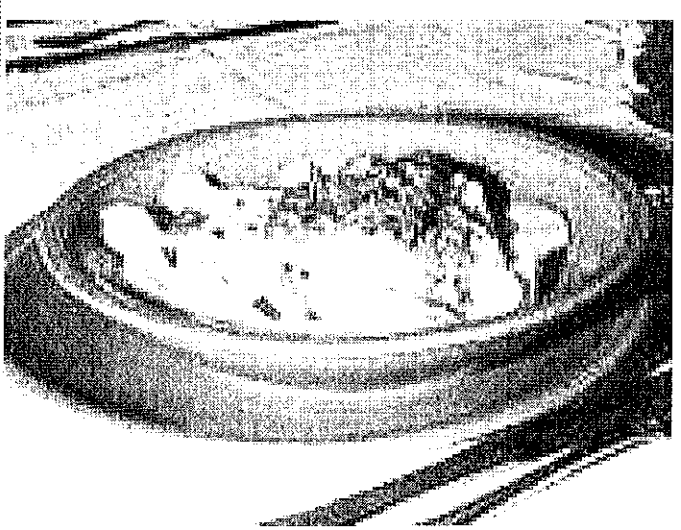
Per sabato pomeriggio invece è in programma "brivido in 350 m di curve": con la gara dei Careti. Si potrà gareggiare con il caretì tradizionale, quello in legno, oppure con quello più tecnologico, il Cart; gara aperta a tutti quelli che vorranno partecipare dai 12 anni in su.

Gran finale per domenica pomeriggio: con la gara del Casoncello. Una giuria premierà il casoncello più gustoso, preparato per l'occasione da alcuni Comuni della Provincia di Brescia, e dalle associazioni locali.

E' prevista anche la lavorazione del Casoncello: il gruppo di Gombio dimostrerà il procedimento per ottenere il casoncello bresciano.

Per concludere la manifestazione, in tema di tradizione locale, bancarelle di vecchi mestieri: lavorazione del legno, del ferro, pittura, ecc... saranno presenti alla festa.

L'amministrazione augura buon divertimento a tutti, e soprattutto buon appetito.



Calendario eventi

- 6 maggio: verde pulito.
- Dal 15 maggio al 10 giugno: torneo notturno di calcio in Gombio.
- 20 maggio: giornata di pesca con i ragazzi delle scuole
- 11 giugno: marcia campionato nazionale a S.Giovanni.
- 11 giugno: festa degli alpini di Polaveno a S.Maria del Giogo.
- Dal 12 al 30 giugno: torneo notturno di calcio femminile a S.giovanni.
- 23-24-25 giugno: festa patronale a S.Giovanni.
- Dal 14 giugno al 15 luglio: torneo notturno di calcio a Polaveno.
- Dal 26 giugno al 28 luglio: torneo notturno di calcio a S.Giovanni.
- 30 giugno 1 - 2 luglio: sagra del casoncello a Gombio.
- 9 luglio: festa degli artiglieri di Polaveno per S.Barbara.
- Dal 17 al 23 luglio: palio dell'oca a Polaveno.
- Dal 24 al 30 luglio: festa patronale in Gombio.
- Dal 4 al 6 agosto: festa dei cacciatori a S.Giovanni.
- 6 agosto: marcia di regolarità a S.Giovanni.
- Dal 24 al 26 agosto: festa degli artiglieri a S.Giovanni.
- 2 – 3 settembre: corsa podistica nazionale alpini di Polaveno.
- 9 settembre: Polaveno con gusto a S.Giovanni.
- 24 settembre: giornata della vita trofeo AIDO Giovanelli, con arrivo auto storiche a Polaveno.
- 8 dicembre: mercatini di natale a Polaveno.

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

CHE COS'E' IL 5 PER MILLE?

LA LEGGE FINANZIARIA HA PREVISTO PER L'ANNO 2006, A TITOLO SPERIMENTALE, LA POSSIBILITA' DI DESTINARE UNA QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELLA PROPRIA IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER SOSTENERE:

- ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE
- VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI NON PROFIT
- FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'UNIVERSITA';
- FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

E' AMMESSA UNA SOLA OPZIONE.

COME SI FA?

BASTA FIRMARE IN UNO DEI RIQUADRI CHE TROVERAI SUL MODELLO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI :

PER SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO,DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI ATTIVITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI AD ES. PUO' ESSERE INDICATO IL CODICE FISCALE DI UNA DELLE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'ELENCO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE:

- **AVIS INTERCOMUNALE POLAVENO BRIONE FIRMARE E INDICARE IL CODICE FISCALE 92002810171**
- **SOCCORSO POLAVENO BRIONE –ONLUS FIRMARE E INDICARE IL CODICE FISCALE 92010550173**

OPPURE **NEL RIQUADRO ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE: IN QUESTO CASO E' SUFFICIENTE LA FIRMA.**

CHI NON DEVE FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PUO' COMPILARE IL MODELLO INTEGRATIVO CONSEGNATO DAL DATORE DI LAVORO INSIEME AL CUD 2006.

E' POSSIBILE SCEGLIERE UNA SOLA DELLE DESTINAZIONI PREVISTE NEI RIQUADRI RELATIVI AL 5 PER MILLE.

SI PAGHERANNO PIU' TASSE CON IL 5 PER MILLE?

NO. SI TRATTA DI DESTINARE UNA PARTE DELLE TASSE CHE GIA' SI PAGANO.

SOSTITUISCE IL 5 PER MILLE LA POSSIBILITA' DI SOTTOSCRIVERE L'8 PER MILLE?

NO. LE DESTINAZIONI DELL'8 E DEL 5 PER MILLE NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE TRA LORO E QUINDI POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | NOME | SESSO

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA GIORNO | MESE | ANNO | COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA | PROVINCIA

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA

CONTRO LE PERDITE D'ACQUA C'È IL PROGRAMMA ACQUA SICURA

1 **contributo di 144 euro per lo spostamento del contatore dell'acqua** dal pozzetto stradale al limite della proprietà privata

2 **contributo di 42 euro per l'installazione di un manometro** sull'impianto interno, per verificare eventuali riduzioni di pressione dell'acqua

3 **polizza assicurativa,** del costo annuo di 12 euro, contro le perdite d'acqua

per informazioni:
- numero verde **800 011639**
- www.asmea.it
- presso gli sportelli

ASMEA
energia e ambiente
GruppoASM

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

CHE COS'E' IL 5 PER MILLE?

LA LEGGE FINANZIARIA HA PREVISTO PER L'ANNO 2006, A TITOLO SPERIMENTALE, LA POSSIBILITA' DI DESTINARE UNA QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELLA PROPRIA IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER SOSTENERE:

- ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE
- VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI NON PROFIT
- FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'UNIVERSITA';
- FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

E' AMMESSA UNA SOLA OPZIONE.

COME SI FA?

BASTA FIRMARE IN UNO DEI RIQUADRI CHE TROVERAI SUL MODELLO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI :

PER SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO,DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI ATTIVITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI AD ES. PUO' ESSERE INDICATO IL CODICE FISCALE DI UNA DELLE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'ELENCO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE:

- **AVIS INTERCOMUNALE POLAVENO BRIONE FIRMARE E INDICARE IL CODICE FISCALE 92002810171**
- **SOCCORSO POLAVENO BRIONE –ONLUS FIRMARE E INDICARE IL CODICE FISCALE 92010550173**

OPPURE **NEL RIQUADRO ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE: IN QUESTO CASO E' SUFFICIENTE LA FIRMA.**

CHI NON DEVE FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PUO' COMPILARE IL MODELLO INTEGRATIVO CONSEGNATO DAL DATORE DI LAVORO INSIEME AL CUD 2006.

E' POSSIBILE SCEGLIERE UNA SOLA DELLE DESTINAZIONI PREVISTE NEI RIQUADRI RELATIVI AL 5 PER MILLE.

SI PAGHERANNO PIU' TASSE CON IL 5 PER MILLE?

NO. SI TRATTA DI DESTINARE UNA PARTE DELLE TASSE CHE GIA' SI PAGANO.

SOSTITUISCE IL 5 PER MILLE LA POSSIBILITA' DI SOTTOSCRIVERE L'8 PER MILLE?

NO. LE DESTINAZIONI DELL'8 E DEL 5 PER MILLE NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE TRA LORO E QUINDI POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NOME SESSO

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA .....